

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO  
Ai sensi dell'OCDPC Nr 630 del 3 febbraio 2020

**Verbale n. 11** della riunione tenuta, alla presenza dell'On. Ministro Roberto Speranza, presso il Dipartimento della Protezione civile il 27 febbraio 2020, h 17:30

Presenti:

Dr Agostino MIOZZO  
Dr Giuseppe RUOCCO  
Dr Silvio BRUSAFERRO  
Dr Claudio D'AMARIO  
Dr Francesco MARAGLINO  
Dr Andrea URBANI  
Dr Franco LOCATELLI  
Dr Goffredo ZACCARDI  
Dr.ssa Tiziana COCCOLUTO  
Dr Massimo PAOLUCCI  
Dr Walter RICCIARDI  
Dr Andrea URBANI  
Dr.ssa Federica ZAINO  
Dr.ssa Fortunata CONDEMI

Assenti

Dr Giuseppe IPPOLITO  
Dr Mauro DIONISIO  
Dr Alberto ZOLI

#### 1. Definizione di caso

Il CTS rileva che in base alle indicazioni dell'ECDC la definizione di caso è aggiornata e non riguarda più solo Cina, ma anche zone dove è prevista una diffusione comunitaria. Tale nuova definizione è stata inserita in una nuova circolare della DG Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute che verrà diffusa in serata. Nella medesima circolare vengono fornite indicazioni per la limitazione dell'esecuzione dei test ai soli pazienti sintomatici rientranti nella definizione dell'ECDC. Il CTS raccomanda l'emanazione di un nuovo parere del CSS in merito alla definizione di guarigione sul piano clinico e laboratoristico.

## 2. Valutazione sui casi nei quali effettuare il tampone

Il CTS prende atto che nel pomeriggio la DG Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute ha diffuso alle autorità sanitarie interessate il parere emesso dal Consiglio Superiore di Sanità (CSS) in data odierna relativo alla selezione dei pazienti da sottoporre al test.

Il gruppo di lavoro del CSS ritiene appropriate e condivisibili le indicazioni emanate dal Ministero della Salute e ribadite nella circolare prot. n. 0005443 – 22/02/2020-DGPRES/DGPRES-P, raccomandando che l'esecuzione dei tamponi sia riservata ai soli casi sintomatici di ILI (Influenza-Like Illness, Sindrome Simil-Influenzale) non attribuibili ad altra causa e con link epidemiologico ad aree a trasmissione secondaria, a casi di ARDS (Acute Respiratory Distress Syndrome, sindrome da distress respiratorio acuto) e di SARI (Severe Acute Respiratory Infections, Infezione Respiratoria Acuta Grave), oltre che ai casi sospetti di COVID-19.

## 3. Raccolta dati relativi ai casi di COVID-19

Il CTS ritiene opportuno che sia rapidamente alimentata la banca dati costituita con ordinanza presso l'Istituto Superiore di Sanità al fine di poter avere informazioni più strutturate sul piano epidemiologico utili per la più precisa definizione di cluster e conseguenti strategie di intervento. A tale scopo sono state sollecitate per le vie brevi le Regioni con il maggior numero di casi registrati.

## 4. Svolgimento attività sportive

Il Ministro Vincenzo Spadafora, intervenuto esclusivamente su questo punto, illustra le richieste pervenute in merito allo svolgimento di importanti eventi sportivi tra i quali le partite del turno di Serie A previste per domenica 1° marzo p.v.

Le Leghe di calcio propongono lo svolgimento delle partite lunedì 2 marzo dopo il termine di validità delle ordinanze emesse per le regioni del Nord Italia. Il Ministro segnala inoltre difficoltà di ordine pubblico, avendo alcune tifoserie manifestato la volontà di raggiungere comunque gli stadi. Il CTS ritiene che allo stato non si possano fornire assicurazioni in tal senso alla luce della situazione epidemiologica in evoluzione e che peraltro, ove il trend di crescita dei casi confermati prosegua, bisognerà considerare, oltre alla realizzazione delle partite a porte chiuse per quanto riguarda le squadre delle Regioni con alta incidenza di casi Covid-19, pure la sospensione delle partite anche in altre regioni o il divieto di trasferta organizzata dei

tifosi, residenti nelle regioni con casi confermati, per la partecipazione ad eventi e competizioni sportive che si svolgono nelle restanti regioni.

## 5. Ausilio respiratorio

Al fine di integrare il Piano nazionale sanitario in risposta a un'eventuale emergenza pandemica da COVID-19 con elementi relativi alla tipologia e numerosità di pazienti da avviare alle diverse forme di assistenza respiratoria viene convocata per le ore 10 di domani mattina una riunione allargata ad alcuni esperti del settore invitati appositamente. In relazione a detta necessità viene predisposto il testo di un'ordinanza di protezione civile di modifica dell'OCDPC n. 639 che verrà sottoposto alla firma di competenza del Capo del Dipartimento della protezione civile. In proposito è stata già acquisita dall'On. Ministro, per le vie brevi, l'intesa del Presidente della Conferenza delle Regioni, on. Bonaccini, che consentirà l'acquisizione dei dispositivi medici per il supporto respiratorio con il medesimo meccanismo già adottato per i DPI.

Il CTS prende visione preliminarmente di un documento (Allegato 1), elaborato da un gruppo di anestesisti rianimatori guidati dal Presidente del CSS Professor Franco Locatelli, che fornisce elementi circa le differenti modalità di assistenza, le condizioni cliniche per le quali esse sono indicate e dà indicazioni circa il costo delle diverse modalità di assistenza.